



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE IN MATERIA DI DETERMINAZIONE FONDO REGIONALE: RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO (a.s. 2022/2023) PER I DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA REGIONE UMBRIA

L'anno 2024, il giorno 19 gennaio in Perugia presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, in sede di negoziazione integrativa a livello regionale,

la delegazione di parte pubblica composta da:

Sergio Repetto Dirigente Titolare dell'USR per l'Umbria

Daniele Caputo Funzionario dell'USR per l'Umbria

E la delegazione sindacale composta da:

FLC CGIL Moira Rosi

CISL Erica Cassetta

UIL Lucia Marinelli

SNALS CONFISAL Anna Rita Di Benedetto

ANP Rita Coccia

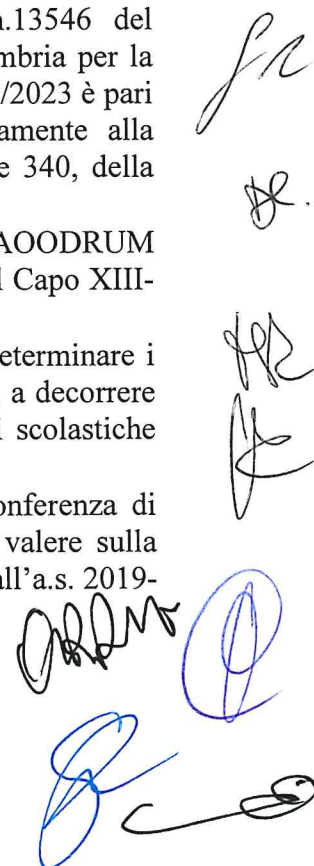
DIRIGENTI SCUOLA Di. S. Conf. Simonetta Zuccaccia

CONCORDANO

il testo dell'ipotesi di Contratto Integrativo Regionale per il personale dell'Area V - Dirigenza Scolastica in merito alla determinazione e all'utilizzazione del fondo regionale in ordine alla retribuzione di posizione e di risultato anno scolastico 2022/2023.

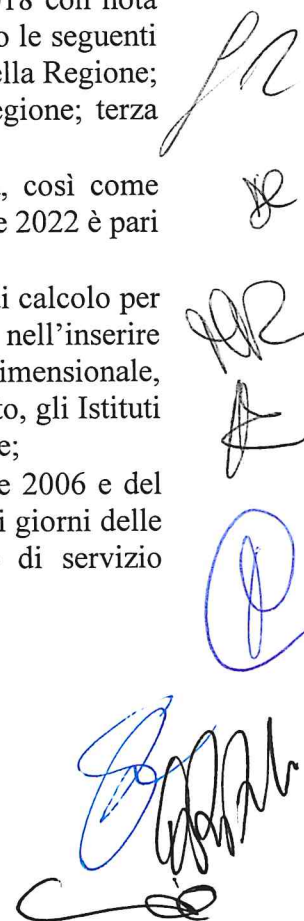
PREMESSO

- che, in data 15 luglio 2010, sono stati stipulati: il CCNL del personale Area V^ della Dirigenza Scolastica, relativamente al periodo 01/01/2006 - 31/12/2009 e biennio economico 2006-07 e il CCNL secondo biennio economico 2008-09;
- che, in data 08 luglio 2019 è stato sottoscritto il C.C.N.L. Personale dell'area istruzione e ricerca-triennio economico 2016-2018;
- che il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha comunicato con una prima nota prot. n. AOODGRUF. n. 11977 del 27.04.2023 all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria la consistenza del fondo regionale per la retribuzione di posizione (parte fissa e variabile) e di risultato dei dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2022/2023, così come da Decreto del Direttore Generale per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 1293 del 16 giugno 2022 (visto U.C.B. n. 204 del 18 Luglio 2022)
- che il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha provveduto a rettificare la nota prot. n. AOODGRUF. n. 11977 del 27.04.2023, con la nuova nota prot. n. AOODGRUF n.13546 del 15.05.2023, la consistenza del fondo regionale per la retribuzione di posizione (parte fissa e variabile) e di risultato dei dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2022/2023, così come da Decreto del Direttore Generale per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 1293 del 16 giugno 2022.
- Che, al netto della rettifica con nota prot. n. AOODGRUF n.13546 del 15.05.2023, la somma assegnata all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2022/2023 è pari ad € **4.442.831,64 l.d.** , di cui € **481.780,29 l.d.**, destinati esclusivamente alla retribuzione della parte variabile, come previsto dall'art. 1, commi 339 e 340, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.
- che la Banca d'Italia-Filiale di Perugia con nota assunta a prot. n. AOODRUM 16400 del 09.11.2023 ha comunicato l'ammontare delle somme versate sul Capo XIII-Capitolo 3408-Art. 3, anno scolastico 2022/2023, è pari ad € **335,79**.
- che la consistenza del fondo, così come accertata, ha consentito di determinare i valori delle retribuzioni di posizione (parte fissa e variabile) e di risultato, a decorrere dal 01/09/2022, tenendo presenti le fasce di complessità delle Istituzioni scolastiche della regione valevoli per l'a.s. 2022/2023;
- che a decorrere dall'a.s. 2019/2020 sono cessati gli effetti della conferenza di servizi del 26 febbraio 2020 ai fini della retribuzione delle reggenze a valere sulla porzione del FUN destinata al risultato ed è disapplicato, con decorrenza dall'a.s. 2019-



20, l'art. 57, comma 3, del C.C.N.L. 11 aprile 2006, così come stabilito dall'art. 43, comma 3, del C.C.N.L. 8 luglio 2019;

- che con l'art. 5 del decreto legge n. 44 del 22/4/2023 (convertito in L. 21 giugno 2023, n. 74) si è stabilito che : *“2. All'art. 1, comma 341, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, le parole «2020/2021 e 2021/2022» sono sostituite dalle seguenti: «2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023». 3. All'articolo 1, comma 559, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, le parole: «e 2021/2022» sono sostituite dalle seguenti: «, 2021/2022 e 2022/2023».*
4. Dall'attuazione dei commi 2 e 3, per ciascuna fascia di complessità delle istituzioni scolastiche, non possono derivare aumenti della retribuzione di posizione di parte variabile rispetto a quella definita per l'anno scolastico 2021/2022. All'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 2 e 3 si provvede nei limiti delle risorse disponibili sul fondo unico nazionale di cui all'articolo 4 del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area V della dirigenza per il secondo biennio economico 2008-2009.”
- Che, in base all'art. 5, commi 2 e 3, deriva che, anche per l'a.s. 2022/2023, continuino ad operare le contrattazioni integrative sottoscritte tra gli uffici scolastici regionali e le organizzazioni sindacali rappresentative (CIR), per la definizione delle retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici a livello e che si possa superare il limite dell'85% della risorsa disponibile per destinarlo alle retribuzioni di posizione (fissa e variabile) e di reggenza.
- Che in base all'art 5 comma 4 deriva che per ciascuna fascia di complessità delle istituzioni scolastiche, non possono derivare aumenti della retribuzione di posizione di parte variabile rispetto a quella definita per l'anno scolastico 2021/2022;
- che le fasce di complessità delle Istituzioni scolastiche della Regione Umbria, così come previsto nell'accordo sottoscritto tra le parti in data 4 giugno 2013 e prorogato, a seguito di intesa tra le parti sottoscritta in data 06.03.2018 con nota prot. n. 2933, continuano ad essere articolate in numero di tre, secondo le seguenti percentuali: prima fascia in cui rientra il 20% degli Istituti scolastici della Regione; seconda fascia in cui rientra il 60% degli Istituti scolastici della Regione; terza fascia in cui rientra il 20% degli Istituti scolastici della Regione;
- che il rapporto esistente tra la prima, la seconda e la terza fascia, così come stabilito dalle parti a seguito dell'accordo sottoscritto in data 24 ottobre 2022 è pari a 2,4 – 1,9 – 1,2;
- che le parti, ferme restando l'articolazione dei parametri e le tabelle di calcolo per la pesatura degli Istituti scolastici attualmente vigenti, sono d'accordo nell'inserire di diritto nella terza fascia tutti gli Istituti che non hanno il requisito dimensionale, così come definito nella l. 15 luglio 2011, n. 111, distribuendo, pertanto, gli Istituti dimensionati nelle quote lasciate libere secondo lo scorrimento naturale;
- che ai sensi dell'art. 19, comma 3 del C.C.N.L. area V dell'11 aprile 2006 e del successivo C.I.N. 22 febbraio 2007, art. 2, comma 2, nel conteggio dei giorni delle reggenze temporanee, “si considera pari ad un mese la frazione di servizio continuativo non inferiore a 16 giorni”;



- che in data 24.11.2023 le parti hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto integrativo regionale in materia di determinazione fondo regionale: retribuzione di posizione e di risultato (a.s. 2022/2023) per i dirigenti scolastici della regione Umbria;
- che l'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'Istruzione e del merito con nota di osservazione n.248, assunta a prot. n. AOODRUM 18565 del 20.12.2023, ha comunicato la restituzione della citata ipotesi di contratto senza l'apposizione del visto;
- che con la presente ipotesi di contratto si dà attuazione alle modalità di costituzione, ripartizione e utilizzo delle risorse del fondo regionale, così come assegnate dalla nota MIM prot. n. AOODGRUF n.13546 del 15.05.2023, per l'a.s. 2022/2023, ferma restando la validità e l'applicazione dei contratti previgenti;
- che è stata verificata la rappresentatività sindacale delle sigle presenti al tavolo di contrattazione;

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente contratto

Art. 2

Fondo regionale a.s. 2022/2023

1. Il fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici della Regione Umbria per l'a.s. 2022/2023 è determinato in € **4.442.831,64 l.d.**, secondo la ripartizione prevista dal prospetto allegato al Decreto del Direttore Generale per le Risorse Umane e Finanziarie e comunicato a questo ufficio con la citata nota.
2. Della citata cifra di € 4.442.831,64 l.d la quota di € **481.780,29** è da destinare unicamente alla retribuzione di posizione parte variabile, come previsto dall'art. 1, commi 339 e 340, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e come indicato nella nota sopra indicata.
3. Al fondo regionale disponibile, di cui al punto 1, va aggiunta la cifra di € **335,79**, quale fondo venutosi a costituire a seguito dei versamenti effettuati dai dirigenti scolastici alla Tesoreria dello Stato, presso la Banca d'Italia, in applicazione dell'art. 19, comma 3 e 4, CCNL per il personale dirigente dell'Area V dell'11/4/2006, come modificato dall'art. 10 CCNL per il personale dirigente dell'Area V del 15/7/2010. Non risultano essere disponibili economie relative al F.U.N. per l'a.s. 2021/2022.
Ne deriva che il fondo complessivo regionale, che verrà sottoposto al controllo degli organi competenti, per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici della Regione Umbria per l'a.s. 2022/2023 è complessivamente determinato in € **4.443.167,43** (€ 4.442.831,64 + € 335,79).
4. Della cifra a disposizione, 4.443.167,43, viene destinata alla retribuzione di posizione, parte fissa e variabile, la cifra di euro 3.367.179,07 ottenuta calcolando il valore pari all'85% delle risorse assegnate dal MIM, decurtate della parte da destinare alla sola parte variabile, e sommate ai fondi presenti presso la Banca d'Italia, la cifra da utilizzare per la retribuzione di posizione, parte fissa e variabile, e per la retribuzione delle reggenze, è definita quindi in ragione dell'85%., così come descritto.

5. Le rimanenti risorse, definite in ragione del 15% costituirà il fondo destinato alla sola retribuzione di risultato.

Art. 3

Retribuzione di posizione fissa e variabile a decorrere dall'01/09/2022

1. La cifra disponibile per la retribuzione di posizione, parte fissa e variabile, è definita in ragione dell'85% delle risorse del fondo, così come descritto al precedente art. 2, comma 4; le rimanenti risorse, definite in ragione del 15% costituirà il fondo destinato alla sola retribuzione di risultato.

2. Per l'anno scolastico 2022/23 la retribuzione di posizione definita in ragione dell'85% è pari ad € 3.367.179,07.

3. La retribuzione di posizione- parte fissa è stabilita, in ottemperanza all'art. 39, comma 4, del C.C.N.L. 8 luglio 2019, in € 12.565,11 (valore annuale individuale), di conseguenza per un totale complessivo di 126 dirigenti in servizio nell'a.s. 2022-2023 è pari ad € **1.561.412,86**.

Per n. 1 dirigente che ha prestato servizio per n. giorni 153 la retribuzione di parte fissa, commisurata al valore annuale, è di € 5.267,02; per n. 1 dirigente che ha prestato servizio per n. giorni 214 la stessa ammonta ad € 7.366,94, per n. 1 dirigente che ha prestato servizio per n. giorni 95 risulta essere € 3.270,37.

4. La cifra disponibile per l'attribuzione della retribuzione di posizione parte variabile e per le reggenze, al netto della quota da destinare alla retribuzione di posizione parte fissa per l'a.s. 2022/2023, determinata in relazione al numero dei Dirigenti in servizio, è pari ad € **1.805.766,21**.

A tale cifra va aggiunta la quota di € 481.780,29, da destinare, su indicazione della nota del MIM sopra citata, unicamente alla retribuzione di posizione parte variabile, per un totale complessivo di € **2.287.546,50**.

Tale somma complessiva è destinata a remunerare sia la retribuzione di posizione parte variabile per un totale di € **1.842.475,36**, che le reggenze, per un totale di € **186.963,74**

A decorrere dal 1° settembre 2022 i valori delle retribuzioni di posizione, parte variabile, in relazione all' art. 5 del decreto-legge n. 44 del 22/4/2023, e in relazione alle fasce di complessità delle istituzioni scolastiche, sono determinati come di seguito:
Valore annuo individuale:

1^ Fascia € 18.632,91

2^ Fascia € 14.751,05

3^ Fascia € 9.316,45

5. Per i dirigenti in particolari posizioni di stato (nella regione Umbria per l'a.s. 2022/2023 numero 4 dirigenti), di cui all'art. 13 del CCNL 11/04/2006, la retribuzione di posizione è percepita secondo la fascia di complessità dell'Istituzione scolastica affidata con incarico nominale.

Per n. 1 dirigente che ha prestato servizio per n. giorni 153 la retribuzione di parte variabile, commisurata al valore annuale, è di € 3.905,25; per n. 1 dirigente che ha prestato servizio per n. giorni 214 la stessa ammonta ad € 5.462,25 , per n. 1 dirigente

che ha prestato servizio per n. giorni 95 risulta essere € 2.424,83. Le precedenti posizioni, con servizio non annuale, sono da considerarsi tutte in terza fascia.

Art. 4 **Retribuzione delle reggenze – a.s. 2022/2023**

1. In applicazione dell'art. 2, comma 2, del CIN sottoscritto il 22 febbraio 2007, i valori della retribuzione per le reggenze sono determinati nella misura dell'80% della parte variabile della retribuzione di posizione dell'istituto assegnato in reggenza. Pertanto, il totale dei compensi relativi alle reggenze, a decorrere dal 1° settembre 2022 ed erogati in corrispondenza della durata dell'incarico e delle fasce di complessità degli istituti scolastici, è di € **186.963,74**, tenuto conto che nel corrente anno scolastico sono stati attribuiti n. 21 incarichi di reggenza, di cui:

- n.9 reggenze di seconda fascia di durata annuale;
- n. 8 reggenze di terza fascia di durata annuale;
- n. 1 reggenza di seconda fascia temporanea (tot. 250gg.);
- n. 1 reggenza di terza fascia temporanea (tot. 212 gg.);
- n. 1 reggenza di terza fascia temporanea (tot. 153 gg.);
- n. 1 reggenza di terza fascia temporanea (tot. 274 giorni)
-

I giorni relativi alle reggenze temporanee sono stati calcolati anche in considerazione di quanto previsto dall'art. 19, comma 3 del C.C.N.L. area V dell'11 aprile 2006 e del successivo C.I.N. 22 febbraio 2007, art. 2, comma 2.

Art. 5 **Retribuzione di risultato – a.s. 2022/2023**

1. Le risorse disponibili per la retribuzione di risultato, definite, per le ragioni espresse in premessa, in ragione del 15% del fondo regionale complessivo, così come indicato all'art. 3 comma 1, sono pari a € **594.208,07**. A tale cifra va necessariamente aggiunta la cifra di € **258.107,40** quali economie formatesi dalla retribuzione di parte variabile. Ne deriva che il totale complessivo disponibile per la retribuzione di risultato risulta essere di € **852.315,47**

2. La misura della retribuzione di risultato è riferita all'anno scolastico 2022/2023, in relazione:

- ai valori delle fasce di posizione e al rapporto tra le fasce;
- in relazione alle economie, pari a € 6.727,66, che si generano a seguito di n. 3 dirigenti che hanno prestato servizio per annualità non intera, di comune accordo tra le parti, si decide di distribuire tra i n. 123 dirigenti che hanno prestato servizio per l'intero anno scolastico 2022/23 (anche in virtù del fatto che l'attribuzione delle risorse in premessa è destinata ai dirigenti in organico nell'anno scolastico 2022/23 e che l'eventuale distribuzione nell'anno scolastico successivo, così come previsto dalla normativa, genererebbe una disparità tra gli aventi diritto;

TOTALE RISULTATO	Quota annuale	quota servizio temporaneo
1° Fascia	€ 8.612,99	
2° Fascia (n. 4 in particolari posizione di stato)	€ 6.818,62	
3° Fascia (n. 1 per 153 g, n.1 per 214 g, n.1 per 95 g)	€ 4.306,50	
		153 g- € 1.790,84
		214 g-€ 2.504,83
		95 g-€ 1.111,96

3. Per i dirigenti in particolari posizioni di stato (nella regione Umbria per l'a.s. 2022/2023 numero 4 dirigente), di cui all'art. 13 del CCNL 11/04/2006, la retribuzione di risultato è pari a quella corrispondente alla fascia di complessità dell'istituzione scolastica oggetto dell'incarico nominale.

4. La retribuzione di risultato è da erogarsi in un'unica soluzione al termine del periodo di riferimento.

Art. 6

Clausola di salvaguardia

1. I criteri e le modalità di utilizzo del fondo regionale definite dalla presente ipotesi di contratto continuano ad applicarsi fino alla stipula di un nuovo CIR.

La presente ipotesi di contratto, corredata dalla relazione tecnico-finanziaria, dalla relazione illustrativa e dall'allegato foglio di calcolo, verrà inviata al competente UCB per la certificazione di compatibilità finanziaria.

Letto, approvato e sottoscritto.

Perugia, 19.01.2024

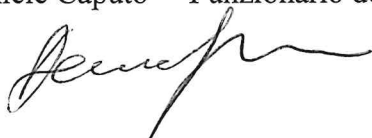
se.
PR
K
C
L
ARM
Cio

Delegazione di parte pubblica

Sergio Repetto Dirigente Titolare dell'USR per l'Umbria



Daniele Caputo Funzionario dell'USR per l'Umbria

**Delegazione sindacale**

FLC CGIL Moira Rosi



CISL x Erica Cassetta



UIL Lucia Marinelli



SNALS CONFISAL Anna Rita Di Benedetto



ANP Rita Coccia



DIRIGENTI SCUOLA Di S. Conf.
Simonetta Zuccaccia



Trattasi di copia informatica di documento originale analogico. Se ne attesta la conformità.

USR UMBRIA-DIRIGENTI SCOLASTICI -C.I.R. 2022/2023

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Fondo Regionale a.s. 2022/2023(come da nota MIM n. 13546 del 15.05.2023) Lordo Dipendente	€ 4.442.831,64			
Somme Banca d'Italia - Capo XIII - Capitolo 3408 - art. 3	€ 335,79			
Fondo Regionale complessivo a.s. 2022/2023	€ 4.443.167,43			
quota fondo destinata alla sola parte variabile(come da nota MIM n. 13546 del 15.05.2023)	€ 481.780,29			
fondo destinato alla retribuzione di posizione, parte fissa e variabile, e di risultato	€ 3.961.387,14			
Quota per retribuzione di posizione pari all'85% del fondo	3.367.179,07 €			
quota retribuzione fissa totale per n. 126 DD.SS. (di cui n.1 per 153 g. n. 1 per 214 g. n.1 per 95 g)	€ 1.561.412,86			
quota da destinare solo parte Variabile	€ 2.287.546,50			
quota reggenze	€ 445.071,14			
Quota per retribuzione di risultato pari al 15% del fondo complessivo	594.208,07 €			
				</

Retribuzione reggenze 2022-23	quota annuale per reggenze 80% parte variabile	N. reggenze annuali/temporanee	Spesa reggenze
1° Fascia	14.906,33 €	0 reggenze annuali	
2° Fascia	11.800,84 €	9 reggenze annuali	106.207,56 €
		1 reggenza di 250 g	8.082,77 €
3° Fascia	7.453,16 €	8 reggenze annuali	59.625,28 €
		1 reggenza di 212 g	4.328,96 €
		1 reggenza di 153 g	3.124,20 €
		1 reggenza di 274 g	5.594,97 €
Spesa per reggenze			€ 186.963,74
quota disponibile per reggenze			€ 445.071,14
economie da riversare su risultato			€ 258.107,40

RETRIBUZIONE DI RISULTATO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Quota per retribuzione di risultato pari a 15% del fondo complessivo	594.208,07 €
Somme derivanti da esercizio precedente(C.I.R. a.s. 2021/2022)	- €
Somme derivanti da economie residuali parte variabile 2022/2023	258.107,40 €
Totale risorse a disposizione per risultato 2022/2023	852.315,47 €

CALCOLO RISULTATO	Rapporto	Numero dirigenti	Quote spettanti	Importo retribuzione risultato-annuale	Importo retribuzione risultato-temporale	totale risultato per fascia
1° Fascia n. 28	2,4	28	67,2	€ 8.544,52		239.246,45 €
2° Fascia n. 78 (di cui n. 4 in particolari posizione di stato)	1,9	78	148,20	€ 6.764,41		527.623,86 €

3° Fascia n. 20 (di cui n. 1 per 153 g, n.1 per 214 g, n.1 per 95 g)	1,2	20	24,00	€	4.272,26	€	5.407,63	78.036,01 €
			239,4					845.587,81 €
economie								6.727,66 €

NUOVO CALCOLO RISULTATO SU ECONOMIE	Rapporto	Numero dirigenti	Quote spettanti	Importo retribuzione risultato-annuale	totale risultato per fascia
1° Fascia n. 28	2,4	28	67,2	68,47 €	1.917,30 €
2° Fascia n. 78 (di cui n. 4 in particolari posizione di stato)	1,9	78	148,20	54,21 €	4.228,32 €
3° Fascia n. 17 (anno intero di servizio)	1,2	17	20,40	34,24 €	582,04 €
			235,8		6.727,66 €

TOTALE RISULTATO	Quota annuale	quota servizio temporaneo
1° Fascia n. 28	€ 8.612,99	
2° Fascia n. 78 (di cui n. 4 in particolari posizione di stato)	€ 6.818,62	
3° Fascia n. 17 (di cui n. 1 per 153 g, n.1 per 214 g, n.1 per 95 g)	€ 4.306,50	
		153 g- € 1.790,84
		214 g- € 2.504,83
		95 g- € 1.111,96

